



ISTITUTO DI FISICA

DELLA

R. UNIVERSITÀ

R
Pavia, li 28 Giugno 1890

Onor. Collega!

I caratteri di V. S., sempre per un gran diti del 21 corrente giugno, giunti qui con qualche ritardo, mi sommano non poco, talché parvevi opportuno di fare subito una corsa a Pavia per conferire col Rettore.

Essa fa da quanti anni io mi sia adoperato per riuscire ad ottenere una Stazione di Geo-fisica in Pavia; epperò, ora che le cose sembravano ben avviato all'incirca, ecco che gli individui e gli agricoltori si danno mano per impedire l'attuazione. Però io dissi chiaro al Rettore, che, ad ogni modo, il Direttore dell' Osservatorio deve essere uno solo, quello di geo-fisica; che se, di poi, il botanico vorrà fare, come a Mont-Sauvage, alcune osservazioni sulla influenza dei vari fattori meteorici sulla vegetazione di date piante, dovrà accordarsi e subordinarsi al Direttore della Stazione; altrimenti meurto.

Pare che il Prettori confetti per tutto ciò; ma, a
dirlo il vero, ciò non mi affida pienamente.

Epperò io mi raccomando proprio a
Lei, ottimo Collega, per condurre a buon fine questa
facienda, che dovrebbe pure esser apprezzata, più di tante
altre, dal lato dell'alta scienza, degna di un rebus e pro-
questato Ateneo.

Voglia poi essermi cortese di ogni suo auto-
revolo suggerimento e mi abbia sempre qual

Suo devoto collega

Geo. Cantoni